

SOMMARIO

Premessa	11
Introduzione	13

CAPITOLO PRIMO SCHLEIERMACHER E KANT

IL SOMMO BENE E IL NESSO ETICA-RELIGIONE. LA DECOSTRUZIONE DELLA POSTULATENLEHRE KANTIANA DALLA PRIMA ALLA SECONDA CRITICA	27
<i>La dottrina dei postulati nella Critica della ragion pratica. Per un nuovo legame tra Sittenlehre e Glückseligkeitslehre</i> [Über das höchste Gut (1789); An Cecilie (1790)]	28
<i>La dottrina dei postulati e la Critica della ragion pura</i> [Wissen, Glauben und Meinen (1790-1793)]	36
<i>La secolarizzazione dell'etica attraverso e oltre Kant</i>	42
IL DETERMINISMO ETICO SCHLEIERMACHERIANO TRA LIBERTÀ E NECESSITÀ	46
<i>Il gioco delle facoltà in Kant e Schleiermacher. Il superamento del dualismo e il sentimento morale</i> [Notizen zu Kant (1789); Freiheitsgespräch (1789)]	47
<i>Schleiermacher e Reinhold: indifferentismo, fatalismo ed etica della perfezione</i> [Notiz zur Erkenntnis der Freiheit (1790-1792); Über die Freiheit (1790-1792)]	54
<i>Schleiermacher al di là di Kant. Determinismo etico e «teodicea» dell'intersoggettività: un nuovo concetto del giudizio morale</i>	66
IL MOTIVO DELLA BESTIMMUNG	71
<i>Tra spontaneità e condizionamento sociale. La declinazione ermeneutica del determinismo</i> [Über das Naive (1789); Entwurf zur Abhandlung über den Stil (1790/91); Über den Stil (1790/91)]	73
<i>La destinazione dell'uomo e il valore della vita nel confronto con la filosofia trascendentale</i> [Über den Wert des Lebens (1792/93)]	82
<i>La giustizia del destino: la Sittenlehre schleiermacheriana nel contesto dei determinismi coevi</i>	90

CAPITOLO SECONDO SCHLEIERMACHER TRA JACOBI E FICHTE

SCHLEIERMACHER E JACOBI DALLE SPINOZA-STUDIEN AI DISCORSI SULLA RELIGIONE	99
<i>Spinoza e il principio d'inerenza. Finito e infinito come fenomeno e noumeno</i> [Kurze Darstellung des Spinozistischen Systems (1793/94); Spinozismus (1793/94); Über dasjenige in Jacobis Briefen und Realisums, was den Spinoza nicht betrifft, und besonders über seine eigene Philosophie (1793/94)]	100
<i>Il più alto realismo della religione. La critica schleiermacheriana all'idealismo</i> [Wissen, Glauben und Meinen (1790-1793); Über die Religion (1799)]	106
<i>Agire «con religione»: una possibile articolazione del rapporto etica-religione attraverso la socialità</i> [Über die Religion (1799)]	117

SCHLEIERMACHER E SCHLEGEL. COSMOLOGIA, ANTROPOLOGIA, ERMENEUTICA	124
<i>Tra cosmologia e antropologia. Il progetto di un «Anti-Leibniz»</i> [Leibniz I (1797/98); Leibniz II (1797/98); Fragmente (1798)]	126
<i>Continuità del filone ermeneutico</i> [Garves letzte noch von ihm selbst herausgegebene Schriften (1800), Über das Anständige (1800)]	133
<i>L'amore come modello di socialità</i> [Vertraute Briefe über Friedrich Schlegels Lucinde (1800); Rezension von Friedrich Schlegel: Lucinde (1800)]	140
SCHLEIERMACHER E FICHTE	147
<i>Kant o Fichte? La recensione alla Anthropologie</i> (1799)	148
<i>L'unità di filosofia e vita nel Versuch einer Theorie des geselligen Betragens</i> (1799): l'implicito confronto fra due modelli antropologici	153
<i>Autonomia della religione da metafisica e morale. Le tracce dell'Atheismusstreit nelle Reden</i> (1799) e la critica al modello trascendentale kantiano-fichtiano	158
<i>Etica, socialità, religione. Un bilancio</i>	161
<i>L'etica dei Monologen</i>	162
<i>L'idealismo fichtiano come monismo spinozistico. La recensione alla Bestimmung des Menschen</i> (1800)	170

CAPITOLO TERZO

VERSO UNA NUOVA DOTTRINA MORALE.

LE GRUNDLINIEN EINER KRITIK DER BISHERIGEN SITTENLEHRE (1803)

LA LINEA KANT-FICHTE NELLE GRUNDLINIEN	181
<i>Piacere e attività. L'eudemonismo kantiano e lo stoicismo fichtiano: sommo bene, felicità, virtù</i>	184
<i>Ragione e natura: il rapporto tra le facoltà, il giudizio morale e l'«io»</i>	188
<i>La concezione dell'intersoggettività dal Beruf alla carità. La confusione tra valore morale e valore civile in Kant e Fichte</i>	193
LE INTERLOCUZIONI SCHLEIERMACHERIANE. SVILUPPI ED ESITI	196
<i>Il giuridicismo kantiano e fichtiano</i>	197
<i>Etica e diritto in Kant. Dalla Critica della ragion pratica alla Metafisica dei costumi</i>	198
<i>Dalla Sittenlehre al Naturrecht: Fichte e il problema di metodo</i>	201
<i>Implicazioni cosmologiche. La correlazione tra Sittenlehre, Seelenlehre e Naturwissenschaft nell'idealismo</i>	205
<i>Lo spinozismo delle Grundlinien</i>	209
<i>Spinoza e Platone come esempi di una buona dottrina morale</i>	210
<i>Leibniz e Jacobi: le ragioni di un'assenza</i>	215
<i>Gli illuministi inglesi e il concetto di sentimento morale</i>	219
PRIMO ABOZZO DELL'ETICA SCHLEIERMACHERIANA	224
<i>Scientificità dell'etica: la sittliche Gesinnung al di là dell'alternativa attivismo-eudemonismo</i>	225
<i>Completezza dell'etica: dai principi al sistema</i>	225
<i>Determinismo e principio produttivo: il valore della volontà</i>	227
<i>Autonomia dell'etica dal senso comune e dalla rivelazione divina</i>	230
<i>La tripartizione dell'etica. Beni, virtù e doveri secondo Schleiermacher</i>	232

<i>Estensione del dominio dell'etica</i>	235
Amicizia, amore e rapporto tra i generi	236
Arte, scienza, fantasia, motto di spirito. Per un'ermeneutica della veracità	238
La <i>Geselligkeit</i> come oggetto specifico dell'etica: oltre la dottrina politica	239
 <i>Conclusione</i>	 243
<i>Bibliografia</i>	247
<i>Indice dei nomi</i>	259